

**Episodio di via Gianturco Soccavo Napoli 29-9-1943**

Nome del compilatore: Isabella Insolubile

**I.STORIA**

Località	Comune	Provincia	Regione
Via Gianturco 46 (attuale via Filippo Bottazzi), Soccavo	Napoli	Napoli	Campania

Data iniziale: 29 settembre 1943

Data finale:

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adult e (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ig n
1	1			1									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
1						

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute (con indicazioni anagrafiche, tipologie)

Cognome	Nome	Luogo e Data di nascita	Altri dati
1. Marzio	Giorgio	Napoli, 28.5.1913	

Altre note sulle vittime:

Paolo Polverino, nato a Napoli il 27.7.1932, fu ferito da una scarica di mitragliatrice in via Antonino Pio.

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

**Descrizione sintetica (max. 2000 battute)**

L'episodio avvenne durante le Quattro Giornate di Napoli. La vittima si era rifugiata all'interno dello stabile nel quale viveva quando fu raggiunta da una raffica di mitragliatrice. Morì all'ospedale Cardarelli di Napoli. Il reparto tedesco responsabile dell'episodio sparò diversi colpi nelle strade del quartiere, ferendo un altro passante.

**Modalità dell'episodio:**

uccisione con armi da fuoco

**Violenze connesse all'episodio:****Tipologia:**

rappresaglia, violenze legate al controllo del territorio

**Esposizione di cadaveri**

**Occultamento/distruzione cadaveri**

## II. RESPONSABILI

**TEDESCHI****Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)**

Comando Piazza Napoli

III./SS Polizei Regiment 12 (Ordnungspolizei)

I./79. Panzer-Grenadier-Regiment (16. Panzer-Division)

II. Panzer-Artillerie-Regiment HG (Fallschirm-Panzer-Division 1 "Hermann Göring")

Panzer-Aufklärungs-Abteilung 103 (Kampfgruppe von Zieten; 3. Panzer-Grenadier-Division)

I./115. Panzer-Grenadier-Regiment (15. Panzer-Grenadier-Division)

Flak-Regiment 57 (mot.)

I. Flak-Regiment 49

676° Landeschützen-Bataillon

Heeres-Pionier-Bataillon (mot) 60

Luftwaffen-Jäger-Bataillon zbV 7

**Nomi:**

Col. Walter Scholl

Ten. Col. Schaumberg, vice comandante della piazza

Ten. Steffen Wessel, interprete del comando piazza

Cap. Sörgl

Ten. Bachofer, capo dell'ufficio politico della piazza di Napoli

Ten. Mohr, aiutante maggiore di Scholl

Cap. Kammermeyer, capo dell'ufficio servizi della piazza  
Ten. Harrich, addetto all'amministrazione  
Cap. Stumacher, comandante gendarmeria  
Magg. Rheitel, comandante un raggruppamento della Goering  
Ten. Breinovich, polacco appartenente alla Goering  
Ten. Brust, capo dell'ufficio tattico  
Ten. Pakhoffer, affari politici e ordine pubblico  
Col. Wolfgang Maucke (115 Panzer-Grenadier-Regiment)  
Cap. Hans Joachim von Zieten (Panzer-Aufklärungs-Abteilung 103)  
Col. Berndt von Doering (79° Panzer-Grenadier-Regiment)  
Major Fritz Marold  
Major Hugo Saggau

## **ITALIANI**

### **Ruolo e reparto**

Milizia Volontaria per la Sicurezza Nazionale  
Guardia di Finanza

### **Nomi:**

Ten. Col. GDF Maglio, capo della polizia cittadina  
Console Cuoco, capo della milizia

### **Note sui responsabili:**

I nominativi, italiani e tedeschi, provengono dalla documentazione e dalla bibliografia disponibile. Sebbene non sia possibile attribuire a nessuno la responsabilità dei singoli episodi di strage, essi vengono ripetuti in ognuna delle schede relative al capoluogo campano.

### **Estremi e Note sui procedimenti:**

## **III. MEMORIA**

### **Monumenti/Cippi/Lapidi:**

### **Musei e/o luoghi della memoria:**

**Oonorificenze**

--

**Commemorazioni**

--

**Note sulla memoria**

--

**IV. STRUMENTI****Bibliografia:**

Andrae, Friedrich, <i>La Wehrmacht in Italia. La guerra delle forze armate tedesche contro la popolazione civile</i> , Roma, Editori Riuniti, 1997; Ascione, Salvo, <i>Settembre 1943: Napoli tra stragismo e rivolta</i> , in Gribaudi, Gabriella (a cura di), <i>Terra bruciata. Le stragi naziste sul fronte meridionale</i> , Napoli, L'ancora del Mediterraneo, 2003; Gargano, Pietro, <i>Le Quattro Giornate di Napoli 70 anni dopo</i> , Napoli, "Il Mattino", 2013; Gentile, Carlo, <i>I crimini di guerra tedeschi in Italia 1943-1945</i> , Torino, Einaudi, 2015; Klinkhammer, Lutz, <i>L'occupazione tedesca in Italia. 1943-1945</i> , Torino, Bollati Boringhieri, 1993; Schreiber, Gerhard, <i>La vendetta tedesca. 1943-1945. Le rappresaglie naziste in Italia</i> , Milano, Mondadori, 2001.
---

**Fonti archivistiche:**

AUSSME N 1-11 Relazioni allegate a DS-b. 2133- fasc. Italia meridionale Campania CPI 25/1
--

**Sitografia e multimedia:**

--

**Altro:**

--



## **V. ANNOTAZIONI**

Il nome di Salvatore Cotena è presente tra i richiedenti il riconoscimento per attività partigiana (29 settembre 1943). Dalla scheda non risulta deceduto. Il riconoscimento venne negato, anche in fase di ricorso.

## **VI. CREDITS**

Dipartimento di Scienze Sociali, Università degli Studi di Napoli "Federico II"  
Istituto Campano per la Storia della Resistenza, dell'Antifascismo e dell'Età Contemporanea "Vera Lombardi"  
Dr. Isabella Insolubile (compilatrice)